



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER IL LAZIO

ROMA

16/6198/220.1

- Agli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Regione Lazio
- Alle Sezioni Polizia Stradale
- Agli Uffici Scolastici Ambito Territoriale delle Province

e, per conoscenza:

- Alle Prefetture – U.T.G.
- Alle Questure
- Al Reparto Operativo Speciale Polizia Stradale
- Al Centro Operativo Autostradale Polizia Stradale
- Al Centro Operativo Compartimentale



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
DIREZIONE GENERALE

ROMA

0007456 / 24-3-2016

LORO SEDI

ROMA FROSINONE
LATINA RIETI VITERBO

ROMA FROSINONE
LATINA RIETI VITERBO

ROMA FROSINONE
LATINA RIETI VITERBO

ROMA FROSINONE
LATINA RIETI VITERBO

ROMA

FIANO ROMANO

SEDE

Oggetto: il turismo scolastico con autobus. Attività di controllo.

Come è noto da tempo, le attività formative delle Istituzioni scolastiche non sono soltanto limitate all'ambito interno, sia nelle modalità cosiddette frontali che nelle multiformi espressioni pedagogiche che gli attuali mezzi didattici e multimediali sono in grado di offrire. In tal senso, ogni Istituto, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, è chiamato a porre in essere un'attenta ed oculata scelta

perché le varie visite e i viaggi di istruzione possano costituire un ideale completamento dell'attività istituzionale.

Ciò premesso, al fine di offrire un supporto operativo anche in ordine alle non lievi responsabilità che a tal riguardo incombono su i Dirigenti scolastici, si ritiene opportuno trasmettere la presente nota operativa congiunta.

Il trasporto scolastico in occasione di viaggi di istruzione rappresenta un importante e delicato segmento del trasporto collettivo di persone effettuato mediante autobus in servizio di noleggio con conducente.

Alcuni gravi incidenti verificatisi in Italia ed all'estero, la giovane età dei trasportati e la tendenza della domanda a concentrarsi in specifici periodi dell'anno hanno richiamato l'attenzione e i timori dei dirigenti scolastici, degli organizzatori e delle famiglie, imponendo, da parte della Specialità, una particolare attenzione verso tale ambito attraverso un maggiore impulso rivolto all'attività di controllo dei mezzi adibiti al trasporto in questione.

A tale riguardo, allo scopo di incrementare quanto più possibile i livelli di sicurezza delle gite e dei viaggi d'istruzione scolastici effettuati con autobus, è stata avviata una collaborazione concreta tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato che, sperimentata con esiti positivi, si è ritenuto opportuno estendere all'intero territorio nazionale con le direttive contenute nelle circolari ministeriali nr. 300/A/1071/16/113/5 del 16.02.2016 e nr. 300/A/1839/16/113/5 dell'11.03.2016.

Al fine di sintetizzare le indicazioni fornite, si elencano di seguito gli step operativi condivisi dall'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e dal Compartimento Polizia Stradale per il Lazio afferenti l'attività indicata in oggetto:

- *Itinerario*

Gli istituti scolastici avranno, innanzitutto, cura di richiedere la collaborazione e l'intervento degli uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti solo dopo avere effettuato una attenta valutazione in ordine al tragitto da percorrere, in relazione alla competenza della Polizia Stradale che si intende in via esclusiva in autostrada e, unitamente alle altre forze di polizia, sulla grande viabilità extraurbana. In particolare, dovranno essere inoltrate le sole richieste relative ai viaggi che interessano le tratte extraurbane e autostradali e di media-lunga percorrenza.

- *Tempestività della richiesta*

Al fine di agevolare l'attività di controllo svolta dalla Polizia Stradale, il modulo di comunicazione di viaggio trasmesso dagli istituti scolastici dovrà pervenire minimo otto giorni prima della data prevista per la partenza, con l'indicazione, tra l'altro, dell'itinerario di massima pianificato onde convogliare, eventualmente, più controlli presso le barriere autostradali di competenza o le aree di servizio.

- *Documentazione e contatti telefonici*

Alla comunicazione dovrà essere allegata la documentazione relativa all'impresa prescelta mentre quella afferente il veicolo (carta di circolazione, assicurazione) e l'autista (patente di guida, CQC), ove non disponibile già al momento della richiesta, dovrà essere inoltrata non più tardi di tre giorni antecedenti alla data del viaggio. Ciò al fine di consentire agli uffici di Polizia Stradale di compiere un controllo di carattere preliminare circa la regolarità amministrativa dell'impresa, l'idoneità del conducente e l'efficienza del veicolo. Dalla documentazione anzidetta dovrà risultare altresì l'utenza telefonica del conducente e del

responsabile del viaggio in modo da permettere lo svolgimento dei controlli anche dopo la partenza, lungo il percorso stabilito.

Le comunicazioni tra i singoli uffici dovranno avvenire esclusivamente tramite l'utilizzo delle caselle di posta certificata PEC. Gli uffici provinciali di polizia e gli ambiti territoriali provinciali provvederanno ad individuare, al loro interno, un punto di contatto per qualsiasi necessità.

- *Controlli a campione*

Posto che il contributo che la Polizia Stradale è chiamata ad offrire in tale ambito rientra nel novero delle attività che istituzionalmente vengono realizzate per la sicurezza della circolazione stradale, il modulo per la comunicazione dei dati relativi al viaggio non va inteso come richiesta di controllo obbligatoria, bensì quale strumento informativo attraverso il quale l'ufficio di Polizia Stradale cui è indirizzato ha l'opportunità di programmare specifici servizi stabilendo anche delle priorità in base a quanto emerge dalla documentazione fornita.

Ferma restando l'obbligatorietà dell'intervento in presenza di situazioni emergenziali, i controlli programmati sugli autobus impiegati per i viaggi d'istruzione saranno, pertanto, effettuati necessariamente a campione, compatibilmente con le richieste ricevute e la presenza contestuale degli altri insopprimibili impegni istituzionali.

- *Esito dei controlli*

A tale proposito, l'istituto scolastico richiedente dovrà tenere in considerazione che, ove dal controllo condotto dalla Polizia Stradale vengano riscontrate irregolarità riguardanti il mezzo di trasporto impiegato o le condizioni psico-fisiche del conducente incompatibili con la guida, gli interventi del personale operante potranno incidere direttamente o indirettamente sul regolare svolgimento del programma del viaggio d'istruzione.

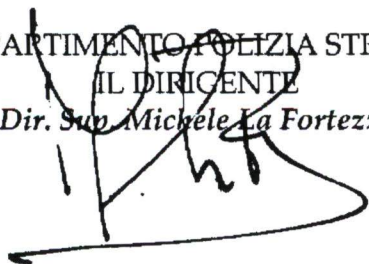
Resta inteso che, nel caso in cui la Polizia Stradale sia impossibilitata, per circostanze contingenti, ad intervenire, in presenza di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, il Dirigente dell'Istituzione scolastica interessata e/o il docente responsabile del viaggio potrà richiedere l'intervento anche agli altri organi di polizia stradale tramite i tradizionali numeri di emergenza.

I Dirigenti scolastici, nell'ambito delle loro competenze e responsabilità, mediante la insostituibile e preziosa discrezionalità tecnica che sempre li contraddistingue, sapranno adattare la presente nota alle multiformi e svariate esigenze delle rispettive Istituzioni scolastiche.

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE

IL DIRIGENTE

Dir. Sup. Michele La Fortezza



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Gillo De Angelis

